PIANO DI LAVORO EDUCATIVO DIDATTICO (PLED)

PROGRAMMAZIONE GRUPPO MISTO A.S. 2015\2016

PREMESSA

La programmazione di sezione si rifa' al progetto pedagogico di sistema e alla programmazione educativa di plesso (PEP) elaborata dal collettivo del nido e rivista ogni anno a settembre. La programmazione del gruppo misto si pone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- l'ambientamento
- la costruzione di relazioni affettive tra bambino e educatrice
- la conoscenza e l'interazione con il gruppo dei pari
- l'acquisizione di piccole regole
- il riconoscimento delle routine come momenti che scandiscono il tempo al nido
- avvio del percorso di acquisizione dell'autonomia.

EDUCATRICI E GRUPPO DI BAMBINI E BAMBINE

La sezione e' seguita da quattro educatrici: Anna e Elena sul gruppo dei medi, Silvia e Giovanna sul gruppo dei piccoli.

La sezione è composta da un gruppo misto di 6 piccoli e 13 medi, di cui una bambina già frequentante l'anno precedente.

La scelta del gruppo misto ha come significato l'interscambiabilità delle educatrici nei confronti di tutti i bambini. In questo modo i bambini avranno la possibilità di relazionarsi con tutte le educatrici

OSSERVAZIONE

Il nostro progetto educativo di sezione è basato sull'osservazione del bambino. Al fine di puntualizzare il grado di sviluppo evolutivo viene utilizzato il Beller che è uno strumento di osservazione individuale e viene compilato ad inizio anno dopo il periodo d'inserimento e come strumento di verifica verso la fine dell'anno scolastico. Partendo da ciò che il bambino sa fare, si rinforzano da una parte le capacità acquisite e dall'altra si stimola l'acquisizione di nuove competenze.

In questo modo riteniamo che il nostro intervento sia il più possibile specifico e personalizzato nel contesto del gruppo. Il contesto dinamico creato di volta in volta attorno al bambino in base al suo sviluppo evolutivo si completa con la proposta di giochi e nella ri-strutturazione dell'ambiente al fine di offrire proposte educative e spazi sempre più adeguati alle sue esigenze.

L'AMBIENTAMENTO

Riteniamo estremamente importante creare un rapporto di fiducia con i genitori, in quanto l'ingresso in una nuova vita sociale comporta in loro molte aspettative e spesso ansie. Per il benessere del bambino deve nascere al nido un doppio livello di relazione: non si cura esclusivamente il piccolo bensì, prendendosi cura di lui, non si può che entrare in relazione con la famiglia nella sua più ampia accezione. Si cerca di condividere con essa la responsabilità educativa attraverso contatti quotidiani,

colloqui individuali e con la disponibilità all'ascolto ed al confronto. E' stato proposto un inserimento di gruppo con lo scopo di favorire una rete di scambio genitoriale. I tempi di ambientamento sono quelli previsti dal PEP, tuttavia abbiamo concordato con i genitori di prolungare in alcuni casi di qualche giorno per rispettare i tempi personali di ogni bambino.

GLI SPAZI

Gli spazi della sezione della sezione mista sono così strutturati :

- *Sala pappa:* sono previsti due spazi, uno per i bambini più piccoli e uno per i bambini più autonomi. Nella sala pappa dei bambini più grandi vengono anche svolte attività a tavolino, quali manipolazione, disegno, pittura, incastri, ecc.
- *Angolo accoglienza:* è il primo spazio che si incontra entrando in sezione, arredato con un tappeto il divano e il tavolino che ricreano l'ambiente familiare, i giochi sono appesi alle pareti e a disposizione, in particolare giochi di legno. Viene utilizzato in prevalenza nel momento del distacco\saluto.
- *Angolo morbido:* si trova all'interno del salone composto da tappeto morbido, cuscini e pareti morbide. E' uno spazio libero utilizzato in autonomia dai bambini durante tutta la giornata.
- *Tana:* ricavata all'interno del grande armadio a muro che occupa tutta la parete, e' un luogo molto amato dai bambini. La tana e' arredata con tappeti e cuscini e celata da due tende. Permette ai bambini di giocare al cucu', di nascondersi, di trovare un luogo riparato per un momento di tranquillita'.
- *Angolo libreria:* l'ultima anta dell'armadio e' stata adibita a piccola libreria. I bambini prendono in autonomia il libretto da guardare per poi riporlo una volta finito.
- *Giochi psicomotori:* al centro della stanza trovano collocazione i percorsi morbidi e lo scivolo. Questo spazio subisce modifiche in base alle capacità acquisite nel tempo.
- *Stanza delle scoperte:* Spazio privilegiato utilizzato per attività strutturate e proposte a piccoli gruppi. In questa stanza viene proposto il gioco euristico e il progetto che fa da filo conduttore durante l'anno.
- *Saletta lattanti:* questa stanza viene usata per il pranzo e pisolino dei più piccoli. L'angolo nanna è allestito con materassi fotton che, quando non utilizzati per la nanna, si trasformano in un accogliente angolo gioco.

I bambini più grandi del gruppo misto utilizzano la libreria e la casetta nel salone dei grandi.

SVILUPPO EMOTIVO, SOCIALE ED AFFETTIVO

Ogni bambino e ogni bambina ha un bagaglio di competenze. Noi educatrici facciamo in modo che questo bagaglio si espliciti.

Per poter far emergere capacità e attitudini che ogni bambino ha serve la fiducia di un adulto, che sappia capire, accogliere, consolidare atteggiamenti positivi e proporre sfide alla portata delle competenze di ogni singolo per poter arrivare alla competenza successiva. I bambini, necessitano della nostra fiducia: di adulti che sappiano valorizzare ciò che in ogni singola fase della loro crescita sanno fare.

Noi educatrici del gruppo misto adottiamo un atteggiamento osservativo e flessibile, che tiene conto dei percorsi e delle specificità individuali e cerca di rispondere ai bisogni e agli interessi di ogni bambino. Il nostro ruolo è una sorta di "regia educativa", atta a predisporre ambienti adeguati, a promuovere interazioni e relazioni e soprattutto a porsi come punto di riferimento per il proprio gruppo di bambine e bambini.

SVILUPPO COGNITIVO

"..Nel primo anno di vita il bambino esplora con le mani e con la bocca gli oggetti a sua disposizione, il suo intelletto si sviluppa rapidamente in risposta a flussi di stimoli provenienti dall'ambiente; in seguito, la conquista della deambulazione e del movimento ampliano le sue possibilità di esplorazione, cerca gli oggetti, li sposta nell'ambiente, li mette insieme, li impila uno sopra l'altro, li esamina, li ripone in contenitori, che riempie e svuota, per nascondere e scoprire, li incastra uno nell'altro, ricerca, come un piccolo scienziato, il loro possibile utilizzo e la loro funzione, cosa è possibile fare con essi."

Le attività spontanee e naturali del bambino di questa età vengono favorite e arricchite dalla proposta dell'adulto che predisporre ambienti e materiali appositamente scelti per questo gioco di scoperta.

Durante i momenti di gioco proposti l'adulto diventa un facilitatore e mediatore delle situazioni, restando seduto vicino ai bambini con una presenza attenta e tranquilla disponibile ma non intrusiva.

SVILUPPO MOTORIO

I primi anni di vita sono caratterizzati dal periodo definito sensomotorio, termine che indica un periodo in cui l'intelligenza è essenzialmente pratica e si manifesta sotto forma di azioni prima di dare luogo ad una rappresentazione mentale vera e propria.

Questo processo di crescita si elabora in gran parte attraverso la manipolazione, il movimento e l'azione.

All'interno del gruppo ci sono bambini che stanno solo seduti e altri che riescono a muoversi in autonomia. Per quanto riguarda i primi, le proposte che facciamo sono volte ad accompagnare il bambino affinché passi dalla posizione seduta a quella eretta. Per i bambini più grandi l'obiettivo è di affinare e arricchire sempre di più le loro capacità motorie.

Nello sviluppo motorio, uno degli obiettivi fondamentali, in quanto strettamente connesso con le competenze cognitive, è stimolare la motricità fine: prendere piccoli oggetti, aprire e chiudere scatole, infilare e sfilare semplici indumenti attraverso il gioco dei travestimenti, prendere e rincorrere palle all'interno della sezione.

SVILUPPO LINGUISTICO

Il linguaggio dei bambini più piccoli viene stimolato sostenendo inizialmente la lallazione, poi rinforzando le prime parole accompagnando verbalmente le azioni che compiono, gli oggetti che vengono utilizzati. Per loro e anche per i bambini più grandi, si utilizzano canzoncine, filastrocche e lettura di libretti e continuo dialogo dando un significato alle azioni che vengono compiute.

PERCORSO DI SCOPERTA

(progetto gruppo misto medi e lattanti)

Nel gruppo misto è più indicato parlare di *percorsi* e non di *progetti* per definire le esperienze sensoriali con i materiali che vogliamo proporre.

Le attività ludiche del bambino nei primi anni avvengono attraverso un approccio di esplorazione globale: i bambini infatti si relazionano con il mondo circostante attraverso i cinque sensi e per essi tutto può diventare una scoperta. Intendiamo sostenere e promuovere il processo di scoperta proponendo loro materiale di diversa natura e tipologia.

I percorsi sensoriali che proponiamo sono:

percorso sonoro: riteniamo che per i bambini il suono sia un fenomeno percepito attraverso vibrazioni che colpiscono non solo l'apparato uditivo, ma è uno stimolo che attraversa i sensi e arriva a tutto il corpo. L'esplorazione sonora e l'incontro con la musica in particolare, facilitano la socializzazione, la comunicazione e l'espressione di sentimenti ed emozioni rappresentando anche un'occasione di crescita cognitiva.

Percorso tattile: le attività di manipolazione che proponiamo stimolano varie azioni e sollecitano diverse percezioni. I giochi tattili permettono di conoscere le caratteristiche e le potenzialità degli oggetti proposti, aiutano a comprendere le relazioni causa /effetto in relazione alle azioni e alle scelte fatte.

Percorso visivo: le attività che proponiamo sono volte a promuovere lo sviluppo sensoriale visivo e a stimolare la curiosità e le capacità di esplorazione del bambino. Attraverso giochi di luce con materiali trasparente permettiamo ai bambini di vedere il mondo " che si trasforma" .

Percorso olfattivo/gustativo: per quanto riguarda il percorso con sapori e profumi ci ripromettiamo di proporre durante l'anno attività di esplorazione con frutta e verdura e erbe aromatiche ma ci teniamo a sottolineare che riteniamo il momento del pranzo come un momento educativo di scoperta e di sperimentazione.

Materiali utilizzati durante i percorsi:

CARTA DI VARIO GENERE : CARTONE CARTONCINO, CARTA CRESPA, CARTA ONDULATA, CARTA FORNO, STAGNOLA, CARTA DA IMBALLAGGIO, CARTA TRASPARENTE, CARTA ACETATA, INVOLUCRI DELL'UOVO DI PASQUA..

ROTOLE DI CARTA E CARTONE, SCATOLE E SCATOLONI...

PENTOLE, COPERCHI, CUCCHIAI DI ACCIAIO E DI LEGNO. STRUMENTI MUSICALI ANCHE DI MATERIALI DI RECUPERO. TAPPI , CAMPANELLI, BARATTOLI DI LATTA...

MATERIALE NATURALE

Le educatrici
Anna, Elena , Giovanna e Silvia